

DALIA e CALL-SLT: applicazioni di sistemi di riconoscimento vocale al servizio dell'apprendimento della lingua francese in autonomia

Cervini Cristiana, Gasser Rachel, Mandich Anna Maria
Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna

In questo contributo si descriveranno le prime fasi di una sperimentazione iniziata ad aprile 2011 che ha visto il coinvolgimento del CILTA, Centro Linguistico dell'Università di Bologna e del 'Dép. de Traitement Informatique Multilingue' della Facoltà per Interpreti e Traduttori dell'Università di Ginevra. La collaborazione tra il progetto DALIA 'Didattica per l'Apprendimento delle Lingue in Autonomia' su piattaforma Moodle (<http://dalia.cilta.unibo.it>) e il progetto CALL-SLT (<http://callslt.org>) su attività linguistiche di produzione orale che sfruttano avanzati sistemi di riconoscimento vocale, intende rispondere ad un macro obiettivo comune legato al miglioramento dei dispositivi di apprendimento linguistico supportati dalle TIC in ambiente blended e e-learning. All'obiettivo comune seguono anche obiettivi specifici che nel contesto CILTA sono inerenti alla didattica della lingua e del FLE e nel contesto ginevrino riguardano il miglioramento della qualità e dell'affidabilità del riconoscimento vocale applicato all'educazione linguistica.

Nello specifico, descriveremo come esercizi orali che si basano sul sistema di riconoscimento vocale possano integrarsi e contribuire allo sviluppo di un percorso multimediale per l'apprendimento da parte di studenti italofoni della lingua francese di livello A1-A2 favorendo, da un lato, la diversificazione nella tipologia degli esercizi principalmente focalizzati sulle abilità ricettive e dunque dei processi cognitivi coinvolti durante lo svolgimento dell'attività da parte degli studenti. Gli esercizi, in linea con il sillabo degli argomenti previsti per i livelli A1-A2 del QCER, richiedono agli studenti di trasformare input linguistici formulati nella L1 in atti comunicativi di senso compiuto espressi nella L2. Il vantaggio offerto dalla piattaforma di ricerca Regulus rispetto ad

altri sistemi di riconoscimento vocale consiste nel non vincolare la risposta dello studente ad una unica opzione valida e corretta, rendendo il sistema molto più flessibile e coerente con le caratteristiche dell'espressione e comunicazione linguistica in contesti reali.

La descrizione delle lezioni create sarà seguita da un'analisi dei dati empirici raccolti durante la sperimentazione con gli studenti. In particolare si illustrerà il risultato della correlazione tra la valutazione espressa dal docente e la valutazione automatica espressa dal software. La valutazione quantitativa e qualitativa sarà integrata dalle opinioni degli studenti raccolte tramite questionari con domande sulla percezione dell'utilità degli esercizi di produzione orale in autonomia ed il livello di gradimento generale.

Riferimenti bibliografici

Bouillon P., Cervini C., Mandich A., Rayner M. & Tsourakis N., (2011), *Speech Recognition For Online Language Learning: Connecting CALL-SLT and DALIA*. In: *ICT for Language Learning International Conference Proceedings*, Simonelli Editore, University Press;

Cervini C., (2011), *Formation hybride et auto-apprentissage des langues étrangères au CILTA : vers un changement de paradigme par la révision du concept d'autonomie.*, In: *Repères DORIF: autour du français, langue, culture, plurilinguisme*, Roma (in press) ;

Gasser R. B., (2011), *Cours de français multimédia : aides linguistiques et aides à l'apprentissage*. In: *Repères DORIF: autour du français, langue, culture, plurilinguisme*, Roma (in press);

Rayner, M., Bouillon, P., Tsourakis, N., Gerlach, J., Georgescu, M., Nakao, Y. & Baur, C. (2010b). *A Multilingual CALL Game Based on Speech Translation*. In: *Proceedings of LREC*. Valetta : Malte.